

22-23-24 luglio È QUI LA FESTA

di Letizio Cacciabue

“liberi non saremo se non siamo uniti”

L'anteprima della *Festa d'estate 2011* si è tenuta venerdì 22 luglio ed è stata dedicata alla celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia. Organizzata da *La briccola*, in collaborazione con la *Pro Loco* e con il patrocinio del Comune, prevedeva storia, musiche e poesie del Risorgimento, nonché l'esibizione del Gruppo di danza euritmica. Agli intervenuti è stata distribuita una coccarda, omaggio del Comune, e la sala era addobbata da Linda Pavese con bandiere e nastri tricolori.

Proiezioni di foto e dipinti, racconto di battaglie, in particolare della Seconda guerra di indipendenza, lettura di versi di Leopardi, Manzoni, Giusti, Mercantini,

Al termine della serata un mazzo di fiori ha premiato *Gia Van Acker* e *Costanza Caraglio*



Fusinato, hanno evocato pensieri politici, scontri, vittorie e sconfitte che hanno portato l'Italia all'Unità nel marzo del 1861. Sono state in particolare ricostruite da Gianfranco Drago, col sussidio di una carta topografica, le battaglie di Montebello, Palestro, Magenta, Solferino e San Martino; la dimensione poetica in cui è stata trasfigurata la vicenda risorgimentale è stata evocata dai brani - letti da Costanza Caraglio - di *All'Italia* del Leopardi, di *Marzo 1821* e *Coro dell'Adelchi* del Manzoni, di *Sant'Ambrogio* di Giuseppe Giusti, di *Ode a Venezia* del Fusinato, di *La spigolatrice di Sapri* del Mercantini. Molto applaudito anche il ballo del Gruppo di euritmia sulle note del *Va' pensiero* di Giuseppe Verdi, che, come le letture, ha costituito la dimensione poetica e artistica.

Sobrietà e rifiuto di ogni retorica ridondante e fastidiosa sono state notate e apprezzate dal pubblico.

A conclusione della serata, il momento del rinfresco, che è stato anche occasione di incontro, di dialogo e di discussione.

Festa d'estate

Tutto era pronto. Le squadre della *Pro Loco* avevano sistemato i tavoli, i gazebo, rinnovato le tovaglie, provveduto a dislocare le vivande nei vari punti "gastronomici" secondo il piano previsto.

banchi e disposto in bell'ordine le merci. I saltimbanchi, gli artisti di strada, i clown si erano truccati secondo le parti che dovevano sostenere per divertire grandi e piccini. I gruppi musicali e le orchestre preparavano gli strumenti dandosi il "la". Tutto insomma procedeva secondo le previsioni.

Ma il diavolo ha voluto metterci la coda. Un temporalone si è andato addensando nel cielo del paese; nuvole nere, lampi, borbottio di tuoni non lasciavano presagire niente di buono. Tutti speravano si trattasse di un fenomeno passeggero, di una breve pioggia prima del ritorno del sereno. No. Si è scatenato un vero e proprio diluvio, costringendo tutti a ripararsi in qualche modo, mettendo in salvo vivande, merci, strumenti, attrezzature. E non era finita, perché il fenomeno si è ripetuto ancora e ancora, togliendo ogni speranza di salvare la serata. D'altra parte i potenziali visitatori, che volevano passare qualche ora lieta per le strade di Cortiglione, vedendo il tempo minaccioso se ne sono rimasti a casa, rinunciando alla rosticciata, agli agnolotti, al vitello tonnato che avevano sperato di gustare nei vari punti di ristoro. Un vero disastro e una pesante delusione.

Soltanto il salone Valrosetta si è salvato: l'orchestra ha suonato e molti hanno potuto sfamarsi e ballare. Ma la parte più viva, quella che doveva caratterizzare tutta la serata, il passeggio per le strade, non s'è vista e la rinuncia è stata davvero molto amara.

La domenica sera invece il tempo è stato elementare e grande è stato l'afflusso di gente alla cena preparata dalla *Pro Loco*. La possibilità di scegliere tra i piatti più graditi: antipasto, agnolotti, *rost-beef* e dessert (oppure il "completo"), ha favorito anche i più restii a cene abbondanti.

complesso *Blue moon* oppure *Museo delle contadinerie* o fotografica.

C'era una volta ...

La mostra fotografica, giunta a questa edizione, va aumentando di anno in anno l'interesse del pubblico che la visita è più numerosa. Mai come quest'anno infatti è stata registrata una partecipazione così alta. In effetti, la domenica 23 luglio si è dovuta protrarre la mostra a mezzanotte, perché arrivata a mezzanotte, per la continuità della partecipazione persone che hanno partecipato alla cena e/o al ballo, il *banco di beneficenza*, direi, ha svolto un ruolo di attrazione secondario: ne hanno beneficiato il *banco* sia la mostra allestita da *Pro Loco* nel locale seminterrato della *S. Maria* di fronte alla *Cesa di Bati* che il *banco*.

La raccolta di fotografie con

L'ingresso della quarta mostra fotografica, notare la foto aerea di Cortiglione

